

PROTOCOLLO CAMELINA SATIVA PER L'INTRODUZIONE COME COLTURA DI COPERTURA PER TERRENI MARGINALI IN SPAGNA



INTRODUZIONE

Camelina è una coltura intercalare invernale adatta a terreni marginali tipicamente caratterizzati da bassa produttività, scarsa qualità del suolo, precipitazioni limitate, temperature estreme, pendii ripidi o suscettibilità all'erosione, che rappresentano quindi delle sfide alla produzione di reddito per gli agricoltori. Il presente protocollo, ottimizzato nell'ambito del progetto UNTWIST attraverso tre anni di esperimenti sul campo in Castilla la Mancha (area centrale della Spagna), affronta l'introduzione della camelina come coltura intercalare dopo i cereali invernali e/o leguminose invernali.



CARATTERISTICHE

- **Nomi comuni :** Camelina, Leindotter, Gold of Pleasure, Falso lino.
- **Nome scientifico:** Camelina sativa (L.) Crantz
- **Famiglia:** Brassicaceae o Cruciferae.
- **Coltura oleaginosa resistente alla siccità con una potenzialità produttiva di 2.5 t/ha.**
- **Altezza della pianta:** 60-120 cm.
- **Specie amica degli impollinatori e dei pronubi.**
- **Peso dei 1000 semi:** 0.8 - 1.6 g.



VANTAGGI

- **Possibile utilizzo di attrezzature tipiche per la coltivazione di cereali a paglia.**
- **acile implementazione & coltura con bassa richiesta di risorse.**
- **Tollerante allo stress idrico e al gelo.**
- **Coltura intercalare.**
- **Tollerante a insetti e patogeni.**
- **Apparato radicale fittonante – miglioratrice della struttura del terreno.**
- **Sono disponibili varietà con un diverso ciclo varietale.**
- **Ottima coltura in rotazione con i cereali**



PUNTI CHIAVE DEL PROTOCOLLO AGRONOMICO



TERRENI

Evitare terreni soggetti a ristagno idrico, con formazione di crosta e pH inferiore a 5,5 e superiore



SEMINA

Semina superficiale ($\approx$ 1 cm) in file (12.5 -15 cm distanza tra le file) su terreno libero da infestanti o residui colturali



FERTILIZZANTI

Garantire una disponibilità minima di azoto compreso quello presente nel suolo di N (60 kg N/ha).



ERBICIDI

Controllare la presenza di erbicidi residuali nel terreno (principalmente ALS e PDS).

PROTOCOLLO CAMELINA SATIVA

PER L'INTRODUZIONE COME COLTURA DI COPERTURA PER TERRENI MARGINALI IN SPAGNA

SEMINA	▪ Epoca di semina: autunno (Fine ottobre-Inizio novembre). ▪ Densità di semina: 8 kg/ha. ▪ Interfila: 12.5 -15 cm tra le file . ▪ Profondità di semina: Superficiale ≈1 cm. Assicurare un buon contatto seme-suolo ▪ Fertilizzazione: garantire una disponibilità minima di azoto (60 kg N/ha).
INFESTANTI	Con un adeguato impianto della coltura, camelina compete bene con le infestanti (effetto allelopatico). Verificare gli erbicidi per il controllo delle specie a foglia stretta registrati nel Paese di coltivazione.
RACCOLTA	▪ A giugno, quando il colore delle silique è virato da giallo a marrone. Impostazioni della mietitrebbia: ▪ Selezionare un programma di raccolta per una coltura con semi piccoli. ▪ Alzare la barra di taglio all'altezza dei primi frutti (10-15 cm) e abbassare i giri. ▪ Impostare correttamente la distanza del controbattitore e i giri del battitore, per garantire una trebbiatura adeguata. ▪ Fare attenzione al flusso d'aria nei setacci per ridurre al minimo le perdite di semi.
POST-RACCOLTA	Umidità residua massima per lo stoccaggio: 8 %. Se si rileva un eccesso di umidità nel seme raccolto (sintomo: riscaldamento), si consiglia una pre-pulizia ed eventualmente l'essiccazione

Le epoche di semina, il tasso e la strategia di semina, nonché il tasso di fertilizzazione con azoto sono stati ottimizzati in prove sul campo di 3 anni nell'ambito del **progetto UNTWIST**. Le altre parti del protocollo si basano su precedenti esperienze con la coltura e altri progetti e lavori di ricerca.

FASI DEL CICLO DI CAMELINA



Fotografie concesse da Camelina Company.